

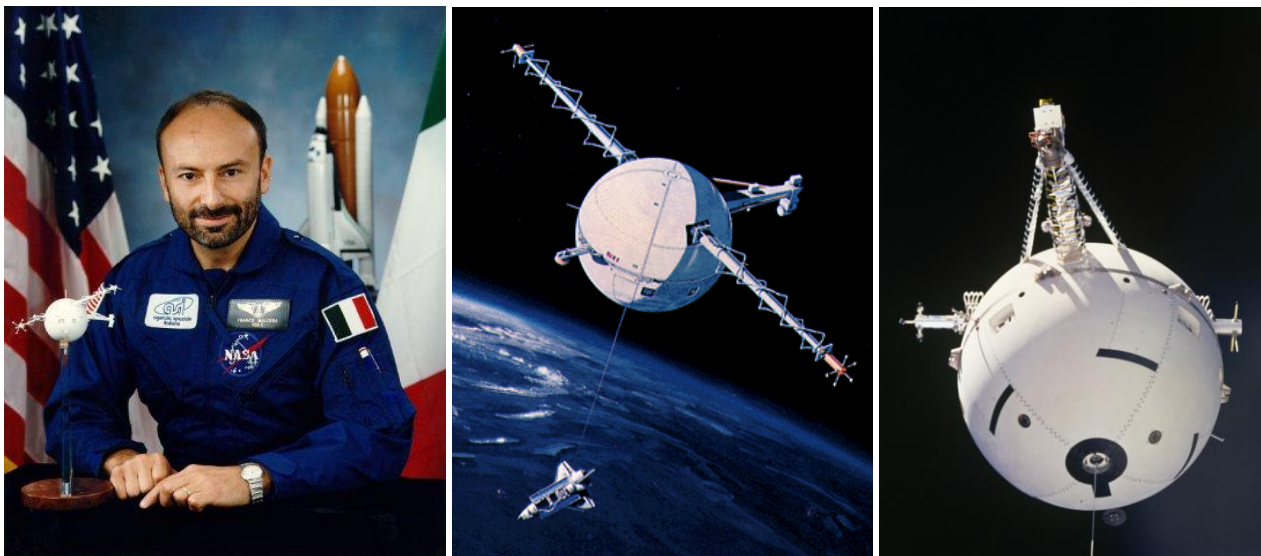
* NOVA *

N. 1188 - 31 LUGLIO 2017

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

A 25 ANNI DAL VOLO DI FRANCO MALERBA, PRIMO ASTRONAUTA ITALIANO

Il 31 luglio 1992 veniva lanciato, a bordo dello Space Shuttle Atlantis (missione STS-46), il primo astronauta italiano, Franco Malerba, insieme a Loren Shriver (comandante), Andy Allen (pilota), Jeff Hoffman, Franklin Chang-Diaz, Claude Nicollier e Marsha Ivins. Uno degli obiettivi della missione, durata otto giorni, era testare il satellite Tethered ("satellite a filo"), sviluppato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Il satellite Tethered, attaccato ad un cavo elettrico, doveva essere lanciato, con un apposito dispositivo realizzato dalla NASA, fuori dalla stiva e "filato" come un aquilone fino a venti chilometri sopra allo Shuttle in volo orbitale a 300 chilometri dalla superficie terrestre. Dopo un periodo di volo di circa quindici ore in questa formazione, il satellite doveva essere riportato nella stiva ricuperando il filo. In realtà, per un problema tecnico, la distanza raggiunta è stata di soli 256 metri e, nonostante l'incidente, l'esperimento di generazione di potenza elettrica ha avuto successo; con difficoltà è stato poi possibile recuperare il satellite e riportarlo nella stiva dello Shuttle.



Franco Malerba (1946-) in una foto ufficiale NASA/ASI; al centro il satellite Tethered (TSS-1) in un'immagine artistica della NASA e, a destra, lo stesso satellite ripreso da distanza ravvicinata dagli astronauti a bordo dello Shuttle Atlantis (NASA).

È notte, il cielo nero, bucherellato di puntini brillanti. Riconosco qualche stella, la costellazione del Cigno, della Lira, Andromeda, la Via Lattea.

Poi sopraggiunge il sorgere del Sole, uno spettacolo irreal: nel nero profondo che confonde Terra e spazio si accende un arco luminoso di intensità crescente e di colore cangiante, prima rossastro, poi azzurro, poi bianco, infine abbagliante; il pianeta Terra si illumina improvvisamente sotto di noi e appare in tutta la sua bellezza; i colori si succedono: il blu intenso degli oceani che sembra non abbiano fine, il grigio-giallo delle vaste distese maculate dei deserti africani, la struttura più disomogenea e tormentata delle montagne dove predominano il marrone e il bianco delle nevi.

Franco Malerba

da "La Vetta - The Summit", Tormena Editore, 1993

<http://www.asi.it/it/attivita/abitare-lo-spazio/gli-astronauti/franco-malerba>

<https://www.jsc.nasa.gov/Bios/PS/malerba.html>

<http://www.francomalerba.it/profilo/missione.htm>

<http://www.francomalerba.it/profilo/lavetta.htm>

Antonio Lo Campo, "Franco Malerba, pioniere italiano dello spazio", *Le Stelle*, n. 169, agosto 2017, pp. 50-56

NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO XII

www.astrofilisusa.it